

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Gara d'appalto per l'affidamento biennale
“SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE ESSENZE ORNAMENTALI
INTERNE ED ESTERNE DELLE SEDI DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA CAMPANIA”.

Capitolato Tecnico

Sommario

Premessa	3
Obiettivo	3
sedi, strutture, uffici del Consiglio	3
art. 1 - Oggetto dell'appalto	4
art. 2 - Durata dell'appalto	4
art. 3 - Importo dell'appalto – Revisione Prezzi	4
art. 4 - Modalità di esecuzione del servizio	4
art. 5 - Livelli di servizio e penali	5
art. 6 - Verifiche e controlli	5
art. 7 - Pagamenti	6
art. 8 - Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario	6
art. 9 - Riservatezza	7
art. 10 - Trattamento dei dati personali	7
art. 11 - Facoltà di recesso	7
art. 12 - Risoluzione del contratto - Clausola risolutiva espressa	7
art. 13 - Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip	7
art. 14 - Foro competente	8

PREMESSA

Obiettivo

In ottemperanza alla normativa vigente nella Pubblica Amministrazione (in tema di appalti pubblici, codice dell'amministrazione digitale, dematerializzazione, contenimento della spesa) e tenuto conto delle recenti profonde innovazioni amministrative, procedurali e tecniche attuate nell'Ente, nonché dei progressi tecnologici nei mercati di riferimento, il presente appalto ha come obiettivo l'affidamento biennale del servizio di gestione e manutenzione delle essenze ornamentali interne ed esterne delle sedi del Consiglio regionale della Campania.

Sedi, strutture, uffici del Consiglio

Il Consiglio regionale della Campania ha uffici ubicati nelle Isole F13 e F8 del Centro Direzionale di Napoli. I dettagli di articolazione e composizione di Strutture istituzionali e Organi collegiali, nonché le allocazioni degli uffici di Consiglieri e Commissioni, sono descritti nelle varie sezioni del portale: www.cr.regione.campania.it. Attualmente, nel fabbricato isola F13 i piani occupati sono:

- *Piano 21°*: Salone di rappresentanza, con annessa Sala riunioni per Ufficio di Presidenza, Conferenza dei Presidenti dei gruppi politici, Giunta per elezioni;
- *Piano 20°*: uffici del Presidente del Consiglio;
- *Piano 19°*: uffici dei Vicepresidenti del Consiglio;
- *Piano 18°*: uffici dei Consiglieri Questori;
- *Piano 17°*: uffici dei Consiglieri Segretari;
- *Piano 16°*: uffici della "Segreteria Generale" e Direzione Generale Attività Legislativa;
- *Piani vari, dal 15° al 1°*: uffici e sale riunioni di Consiglieri, dirigenti e personale in Commissioni e Gruppi politici;
- *Piano 1°*: uffici di supporto al Presidente del Consiglio Regionale; Sala riunioni multimediale;
- *Piano 1° seminterrato*: Aula Consiliare, con annessa Sala Regia; Saletta riunioni per Conferenza dei Presidenti dei gruppi politici e Giunta per elezioni e Giunta per il Regolamento; Sala stampa per giornalisti, comunicatori ed operatori radio/TV/satellite/web.

Nel fabbricato isola F8 i piani occupati sono:

- *Piani vari, dal 10° al 3° (escluso il nono in quanto piano tecnico)*: uffici e sale riunioni di Consiglieri, dirigenti e personale in Commissioni Speciali ed Organismi istituzionali (CORECOM - Comitato Regionale per le Comunicazioni; Collegio Revisore dei Conti; Difensore Civico; Commissione Pari Opportunità; Consulta Femminile; AREC - Associazione ex Consiglieri; Garante dell'infanzia e dell'adolescenza; Garante dei Detenuti);
- *Piano 10°*: uffici del Servizio "Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica", Servizio "Status dei Consiglieri", Collegio revisore dei conti;
- *Piano 8° e 7°*: uffici della Direzione Generale "Risorse Umane Finanziarie e Strumentali";
- *Piano 6° e 5°* *uffici di Commissione e di vari organismi*;
- *Piano 4°*: uffici del Servizio "Ufficio di Presidenza – Affari Legali";
- *Piano 3°*: *uffici del CORECOM, Commissione speciale, Garante dei disabili*.

art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato descrive nel dettaglio la gestione, la manutenzione e la fornitura, a richiesta, di piante ornamentali, ivi compresi gli accessori, allocate nelle sedi del Consiglio regionale della Campania ubicate nei fabbricati isole F/13 ed is. F/8 del Centro Direzionale di Napoli, così come meglio specificato nell'allegato n. 1 parte integrante dei documenti di gara:

- ▶ Per manutenzione deve intendersi: l'innaffiamento, la lucidatura, la concimazione, il trattamento fitosanitario per i parassiti animali (insetti) e vegetali (funghi) delle essenze vegetali, l'eliminazione di fogliame ingiallito, la sostituzione e/o la infissione di tutori, la sostituzione di vasi e piante e tutto quanto necessario per la perfetta conservazione del patrimonio ornamentale ivi esistente.
- ▶ Per accessori si intendono: vasi e/o terrine in plastica color cotto, corredate di sottovasi, argilla, torba e terriccio, il tutto occorrente per eventuali rinvasi o sostituzioni.

art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in anni 2 (due) dalla data di effettivo inizio del servizio, che decorrerà dalla firma del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto tra l'Impresa aggiudicataria e l'Amministrazione.

Al fine di evitare l'interruzione dei servizi di cui all'art. 1, l'Impresa aggiudicataria, alla scadenza contrattuale e comunque fino all'assunzione della gestione da parte del nuovo aggiudicatario, è obbligata alla prosecuzione del servizio alle condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'obbligo di cui al comma precedente vige anche in tutti i casi di risoluzione del contratto previsti dal presente capitolato speciale.

art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO – REVISIONE PREZZI

L'importo biennale, posto a base di gara, è di €. 33.734,45 I.V.A. esclusa ed € 300,00 I.V.A. esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto sarà assoggettato all'osservanza di tutte le norme di legge, decreti e regolamenti vigenti e specificatamente del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii..

L'importo contrattuale potrà subire variazioni, nei limiti del "quinto d'obbligo" calcolato sul prezzo netto di aggiudicazione.

I contratti di beni e servizi ad esecuzione immediata o che si esauriscano entro un anno dall'affidamento non danno diritto ad alcuna revisione del prezzo, mentre per i contratti di durata superiore all'anno, a condizione che si configurino come contratti ad esecuzione periodica e continuativa, verrà operata la revisione del prezzo. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione in aumento o in diminuzione del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza la seguente combinazione di indici Istat: Nazionali per l'Intera Collettività (NIC) e Indici di Retribuzione (IR), adottando ai fini della ponderazione i pesi, rispettivamente, di 30 e 70.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

art. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione avrà una frequenza settimanale ed avverrà con modalità concordate preventivamente, tali che non arrechino disturbo alle attività dell'Amministrazione.

Nel periodo estivo, limitatamente dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, la frequenza del servizio avverrà in due interventi settimanali, preferibilmente il lunedì e giovedì.

Tutti i materiali necessari allo svolgimento del servizio di manutenzione sono a carico della ditta aggiudicataria; sono, altresì, a carico della ditta aggiudicataria prodotti lucidanti del fogliame, fitofarmaci e concimi chimici appropriati, tutori, vasi in plastica color cotto, terrine e sottovasi ove occorrenti.

La manutenzione dovrà essere eseguita con diligenza e cure appropriate, le essenze, di cui all'allegato 1, che dovessero rinsecchire o deperire per negligenza o mancata e/o inappropriato intervento, saranno sostituite con le stesse specie e varietà a cura e spese della ditta aggiudicataria e dovranno essere di eccellente qualità, in riferimento alla freschezza, alla vitalità e, in particolar modo, all'aspetto ed al decoro ornamentale, nonché immuni da parassiti animali e vegetali.

I tempi occorrenti per la realizzazione accurata del predetto servizio decorrono dalle ore 8.00 fino alla conclusione dello stesso.

L'Amministrazione potrà chiedere all'impresa esecutrice eventuali variazioni consistenti in estensioni, sospensioni o riduzioni, anche a carattere temporaneo, della prestazione – alle stesse condizioni di aggiudicazione – previa comunicazione scritta da effettuarsi tramite posta elettronica certificata, entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello da cui decorre l'estensione, la sospensione o la riduzione. Tali variazioni sono vincolanti per l'impresa. L'ammontare complessivo delle variazioni consistenti in estensioni, in sospensioni o riduzioni del servizio non potrà superare il 20% dell'importo del contratto. L'ammontare degli importi relativi agli aumenti (temporanei o fissi) saranno determinati sul numero delle essenze richieste in caso di manifestazioni particolari o altre eventuali esigenze.

art. 5 - LIVELLI DI SERVIZIO E PENALI

L'Impresa aggiudicataria provvederà ad istituire un giornale della manutenzione in cui sarà indicato il giorno dell'intervento, le operazioni svolte, il personale impiegato.

Il suddetto giornale sarà custodito presso l'Amministrazione e sarà controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da altro funzionario.

Le operazioni non dovranno creare intralci all'attività interna del Consiglio regionale.

Per tutte le attività connesse con la gestione del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione un apposito numero di telefono cellulare, cui destinare le chiamate di intervento straordinario oltre ad un apposito indirizzo e-mail/pec, dedicati per la gestione di tutti i servizi oggetto del contratto.

Le eventuali richieste di assistenza e manutenzione potranno essere effettuate dalle ore 9:30 alle ore 17:30 di tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi.

Le richieste effettuate oltre i suddetti orari si intenderanno come ricevute alle ore 9:30 del giorno lavorativo successivo e, se effettuate per telefono, potranno essere registrate mediante segreteria telefonica.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la disponibilità per un numero massimo di 5 interventi straordinari all'anno, da concordare con anticipo di almeno 3 gg. solari.

In caso di ritardo nei tempi di intervento rispetto alle modalità ed ai tempi precedentemente indicati, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale, in misura giornaliera, compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo nella sostituzione delle essenze, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Inoltre, se le inadempienze accertate dovessero ripetersi o qualora fossero di tale gravità da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

L'Amministrazione potrà provvedere al recupero delle somme derivanti da eventuali penali, sia deducendole dal canone, sia trattenendo la cauzione definitiva contrattuale.

art. 6 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione potrà impartire, a mezzo comunicazioni, all'impresa aggiudicataria specifiche disposizioni. L'impresa, ad inizio contratto, deve trasmettere l'elenco degli addetti, completo delle generalità, di foto e del domicilio, compreso eventuali sostituti che saranno occupati per l'espletamento del servizio e dovrà dichiarare che gli stessi sono regolarmente assicurati presso gli Istituti Previdenziali; inoltre dovrà dichiarare che detto personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previsto dalla vigente legislazione in materia. L'impresa riconosce all'Amministrazione la facoltà di fare escludere gli addetti che non siano di proprio gradimento e s'impegna a non sostituire, salvo casi del tutto eccezionali, il personale già accettato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione.

L'Amministrazione effettuerà controlli e verifiche per la regolare esecuzione del servizio tramite il RUP/DEC, ed all'occorrenza, da altro personale indicato dalla stessa. Per l'accesso ai fabbricati del Consiglio regionale, gli addetti verranno dotati di badge.

art. 7 – PAGAMENTI

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad emettere le fatture secondo la normativa che regola la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate in formato elettronico a: Consiglio regionale della Campania – Via G. Porzio n. 4 – Isola F/13 Centro Direzionale – Napoli 80143 - (codice univoco UFFWXV), la fatturazione è soggetta alle disposizioni relative allo Split Payment dell'IVA introdotte dall'art. 1 co. 629 Lg. 190/2014.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento, previa verifica della regolarità contributiva nei confronti degli operatori del servizio, nonché della corretta esecuzione dello stesso.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (art. 11 c.6 D.lgs. 36/2023).

art. 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Impresa aggiudicataria sarà responsabile verso l'Amministrazione della esatta e puntuale esecuzione del servizio oggetto del contratto, della perfetta osservanza delle condizioni previste dal presente Capitolato Tecnico nonché dell'operato dei propri dipendenti.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, per il proprio personale, al rispetto di tutti gli articoli contenuti nel vigente C.C.N.L. del Settore Agricolo - Florovivaisti o di altro Contratto Nazionale che assicuri le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 36/2023, all'osservanza, nel periodo contrattuale, di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti concernenti la contribuzione, le assicurazioni sociali e la sicurezza.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In caso di pignoramento verso terzi la stazione appaltante soddisferà prima i creditori ed in seconda istanza l'impresa aggiudicataria, fermo restando la risoluzione del contratto in caso di inadempienze gravi e continue. La liquidazione dell'importo della fattura sarà effettuata non appena gli obblighi predetti siano stati integralmente soddisfatti da parte dell'aggiudicatario.

art. 9 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria si impegna a non portare a conoscenza di terzi: informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del servizio possa venire a conoscenza in forza del predetto contratto.

art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Consiglio garantisce che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e, comunque, nel pieno rispetto del Regolamento Generale n 679/2016 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016 sulla Protezione dei Dati.

art. 11 - FACOLTÀ DI RECESSO

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, mediante comunicazione mediante posta elettronica certificata. In tal caso all'aggiudicatario spetterà il pagamento del servizio prestato oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito (art. 123 D.lgs. 36/2023).

art. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora l'Amministrazione rilevi un inadempimento grave dell'aggiudicatario rispetto alle proprie obbligazioni potrà chiedere la risoluzione del contratto ovvero procedere all'esecuzione d'ufficio.

L'aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente riconosce che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Tecnico ed in tutti gli altri documenti, che ne formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare, dopo la stipula del contratto, l'Aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto, nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto:

- a) l'arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Aggiudicatario, di cui al precedente art. 4 per un periodo continuativo della durata superiore a tre interventi;
- b) il verificarsi di cinque contestazioni per inadempienza contrattuale nell'arco del mese non imputabile a cause di forza maggiore dimostrata;
- c) il verificarsi di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di legge in materia di tutela e sicurezza dei propri lavoratori;
- d) il fallimento, il concordato fallimentare o la liquidazione coatta amministrativa dell'Aggiudicatario.

Costituisce, inoltre, risoluzione contrattuale tutto quanto esplicitato dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

In tutti i casi l'Amministrazione ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'aggiudicatario e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

art. 13 - INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

L'Amministrazione recederà dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, mediante posta elettronica certificata, con preavviso non inferiore ai 15 giorni. In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

art. 14 – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui agli articoli 210 e 211 del D.Lgs. 36/2023 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 213 del D.Lgs. 36/2023. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Napoli.